
INDICE

	PREMESSA	1
	INTRODUZIONE	2
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	TERMINI E DEFINIZIONI	2
4	EMISSIONE DI FULIGGINE	3
5	ATTREZZATURA E APPARECCHIATURA DI PROVA	3
	figura 1 Cilindro di rete metallica	4
	figura 2 Unità di misura	5
6	CAMPIONAMENTO	6
7	PREPARAZIONE DEL CAMPIONE	6
8	CONDIZIONI DI PROVA GENERALI	6
9	METODO DI PROVA	6
9.1	Generalità	6
9.2	Preparazione della prova	6
	prospetto 1 Apparecchiatura	7
9.3	Prova di combustione	7
	figura 3 Come impostare l'attrezzatura	8
	prospetto 2 Riassunto dei cicli di prova fuliggine	9
10	MISURAZIONE DELLA LUMINOSITÀ DEL VETRINO	9
11	VALUTAZIONE	9
12	RAPPORTO DI PROVA	10
APPENDICE (normativa)	A UNITÀ DI MISURA	11
A.1	Messa in funzione dell'unità di misura	11
A.2	Taratura dell'unità di misura	11
APPENDICE (informativa)	B CONSUMO ORARIO DI COMBUSTIBILE	12
APPENDICE (informativa)	C GUIDA PER LA SELEZIONE E IL POSIZIONAMENTO DEL CILINDRO DI RETE METALLICA	13
	figura C.1 Candela a forma di piramide	13
	figura C.2 Candela di forma irregolare	14
	figura C.3 Candela in contenitore	15
	BIBLIOGRAFIA	16

PREMESSA

Il presente documento (EN 15426:2018) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 369 "Candle fire safety", la cui segreteria è affidata al DIN.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro maggio 2019, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro maggio 2019.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 15426:2007.

Si dovrebbe notare che, rispetto all'edizione precedente, sono state incorporate nel presente documento le modifiche significative seguenti:

- miglioramento di termini e definizioni;
- semplificazione del requisito relativo all'emissione di fuliggine;
- descrizione più chiara dell'apparecchiatura e dell'attrezzatura di prova;
- descrizione più chiara del metodo di prova compresa una migliorata illustrazione dell'impostazione dell'attrezzatura e una nuova guida illustrata per la selezione del cilindro di rete metallica;
- modifica delle caratteristiche delle candele per la selezione dei cicli di prova di fuliggine;
- nuova appendice B informativa relativa al calcolo del consumo orario di combustibile.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

QUESTO DOCUMENTO È UNA PROVA D'EVENTUALE

INTRODUZIONE

Le candele hanno accompagnato l'umanità per più di 2 000 anni servendo soprattutto come sorgente di luce. Gli sforzi fatti per migliorarne la qualità e la sicurezza d'uso sono strettamente legati alla storia dello sviluppo della candela. Discussioni odierne e nel passato su possibili emissioni spontanee pericolose ed incendi causati da candele non sicure e/o da un uso non appropriato di candele accese, hanno portato all'interesse dei consumatori su queste tematiche.

Il presente documento descrive i requisiti ed un metodo semplice per misurare l'emissione di fuliggine dalle candele. L'indice di fuliggine ottenuto attraverso questa procedura può essere considerato come caratteristico dell'emissione di fuliggine del tipo di candela sottoposta a prova.

La fuliggine emessa da una candela viene raccolta su un vetrino per un periodo definito. Dopo di che viene quantificata in una camera di misura l'attenuazione di intensità luminosa causata dal deposito di fuliggine.

Il presente metodo aiuta ad assicurare un ragionevole grado di sicurezza per l'uso migliorando così la sicurezza personale.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica i requisiti e il metodo di prova per valutare l'emissione di fuliggine dalle candele accese in ambienti chiusi. È applicabile a candele con un solo stoppino con un diametro fino a 100 mm o una sezione equivalente, destinate ad essere bruciate in ambienti chiusi.

Nota Le candele con un solo stoppino con un diametro maggiore di 100 mm o una sezione equivalente e le candele con più di uno stoppino non possono essere valutate con questo metodo di prova per ragioni tecniche. La valutazione del rilascio visibile di fuliggine è una possibilità per queste candele.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai documenti seguenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca dei requisiti del presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ISO 9044:2016 Industrial woven wire cloth - Technical requirements and tests

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo ISO e IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- IEC Electropedia: visitabile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>
- ISO Online browsing platform: visitabile all'indirizzo <http://www.iso.org/obp>

3.1

materiale base: Fonte di combustibile prevista per una fiamma di candela.

3.2

candela: Uno o più stoppini combustibili sostenuti da un materiale che fa da combustibile solido o semisolido a temperatura ambiente (da 20 °C a 27 °C) con la funzione principale di sostenere una fiamma che produce luce, compresi eventuali rivestimenti o articoli o sostanze nel combustibile.

3.3

candela in contenitore: Candela che è prodotta e utilizzata nello stesso contenitore.

Nota Questa definizione comprende gli scaldavivande.

3.4

candela stabile: Candela progettata per essere utilizzata senza un supporto.